



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze
Commissione sicurezza

Report della riunione n. 14 del 17 Dicembre 2015

Inizio ore 17,30

Termine ore 19,00

Partecipanti: AIELLO, BINDI, BRESCI, FERI, FORCONI, LOPARDO, LORINI, MAGALDI B., MARRANI, PACINI, SANTO, VIGLIOTTI

1) Regola tecnica di prevenzione incendi sulle attività commerciali

L'ingegner Bresci evidenzia i punti salienti del D.M. 27 luglio 2010 e precisamente:

- Caratteristiche nella galleria interna dei centri commerciali (Mall):
 - uscite contrapposte altezza minima 7 m;
 - larghezza minima $\sqrt{7}$ m;
 - carico d'incendio inferiore a 50 Mj/mq.
- Negli edifici di tipo misto sono ammesse le seguenti attività:
 - archivi;
 - gruppi elettrogeni;
 - locali di pubblico spettacolo;
 - alberghi;
 - locali commerciali
 - uffici;
 - edifici storici;
 - impianti termici;
 - autorimesse;
 - residenze.
- Attività ammesse al piano interrato purché non inferiore a -7,5 metri.
- Nei centri commerciali le pareti di separazione tra le varie attività di vendita devono essere di classe A1.
- Sono necessarie scale a prova di fumo per edifici di altezza superiore a 24 metri e se in presenza di mall per edifici di altezza superiore a 18 metri.
- Lunghezza di esodo: 50 metri incrementabili a 60 metri in presenza di sistema di smaltimento fumi; corridoi ciechi di lunghezza non inferiore a 15 metri; 30 metri per raggiungere una scala protetta incrementabili a 40 metri in presenza di sistema di smaltimento fumi; nei centri commerciali sono consentiti ulteriori 40 metri per raggiungere un'uscita su spazio scoperto.

- Sistema controllo fumi con aperture di aerazione distribuite pari a 1/40 della superficie in pianta ed altezza superiore a 2 metri ed aerazioni in basso pari a 1/26 della superficie in pianta; l'apertura della aerazione deve essere automatica e/o centralizzata
- Mezzi di estinzione:
 - un estintore ogni 150 mq;
 - fino a 2500 mq: naspi UNI 25;
 - tra 2.500 e 15000 mq: tre idranti UNI 45 o 4 naspi UNI 25 + 4 idranti UNI 70;
 - oltre 15000 mq: 4 idranti UNI 45 o 6 naspi UNI 25 + 6 idranti UNI 70;
 - impianto di spegnimento automatico per superfici di vendita superiori a 5000 mq o carico d'incendio superiore a 600 Mj/mq.

2) Le principali modifiche del D.Lgs. n. 151/2015 al D.Lgs. n 81/2008.

Formazione dei coordinatori nei cantieri edili	Art. 98, comma 3	<ul style="list-style-type: none"> • L'allegato XIV relativo alla formazione dei coordinatori (per la progettazione e l'esecuzione) nei cantieri temporanei e mobili è aggiornato con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. • I corsi di cui all'allegato XVI, solo per il modulo giuridico (28 ore) e i corsi di aggiornamento, possono svolgersi in modalità <i>e-learning</i> nel rispetto di quanto previsto dall'allegato I dell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, relativo alla formazione dei lavoratori.
Rumore	Art. 190, comma 5-bis	<ul style="list-style-type: none"> • L'emissione sonora di attrezzature di lavoro, macchine e impianti può essere stimata in fase preventiva facendo riferimento alle banche dati sul rumore, approvate dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, riportando la fonte documentale cui si è fatto riferimento. <p>In tal modo viene snellito l'accesso alle fonti rispetto alla normativa previgente.</p>
Lavoro accessorio	Art. 3, comma 8	<ul style="list-style-type: none"> • Ai prestatori di lavoro accessorio, occupati da imprese e professionisti, si applica il D.Lgs. n. 81/2008 e le altre norme in materia di sicurezza. • Negli altri casi si applica il regime di tutela più limitato già previsto per i lavoratori autonomi dall'art. 21 del D.Lgs. n. 81/2008.
Registro degli infortuni	Art. 53, comma 6	<ul style="list-style-type: none"> • A decorrere dal novantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del decreto "semplificazioni" è abolito l'obbligo di tenuta del registro infortuni (art. 21, comma 4).
Antincendio, primo soccorso	Art. 34	<ul style="list-style-type: none"> • Consentito lo svolgimento diretto del datore di lavoro

ed evacuazione		dei compiti antincendio, primo soccorso ed evacuazione, anche per imprese che hanno più di cinque lavoratori.
-----------------------	--	---

3) Iniziative di formazione su rischio elettrico e offerta economicamente più vantaggiosa.

- A) Il 29 di gennaio 2016 si terrà il convegno “OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA“(L’incidenza della sicurezza nel cantiere). Il convegno è stato organizzato con la commissione lavori pubblici del nostro Ordine e con la commissione sicurezza del Collegio degli ingegneri.
- B) Si programmano di organizzare due eventi, sul rischio elettrico nel cantiere, sul rischio dovuto a rumore e vibrazioni e rischio chimico.

La riunione termina alle ore 19.00.